Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	**Titolo progetto**	**Trame di prossimità - rete di salute e autonomia**
2	**Anagrafica dell'organizzazione capofila**	
2.1	Denominazione dell'ente	ARCI Piemonte APS
2.2	Codice fiscale	97580600019
2.3	Sede legale	Via Giuseppe Verdi 34 10124 Torino
2.4	Sede operativa	Via Giuseppe Verdi 34 10124 Torino
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Andrea Polacchi
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Andrea Polacchi
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	arcipiemonte@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1998
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	ATTO DD 2030/A1419A/2022 DEL 28/10/2022

3	**Territorio di svolgimento delle attività**		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (x)	Territorio montano (x)

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comune di Alessandria Comune di Alpignano Comune di Asti Comune di Biella Comune di Cuneo Comune di Demonte Comune di Rocca d'Arazzo Comune di Settimo Torinese Comune di Torino Comune di Verbania

4	**Partner**	
4.1	Numero di partner coinvolti	4
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
- ARCI BIELLA IVREA VERCELLI APS, via Strada alla Fornace 8/B, 13900 Biella (BI), cf. 81017190026; - ARCI CUNEO ASTI APS, corso Giolitti 31, 12100 Cuneo (CN), cf. 90045670040; - ARCI VERBANIA APS, corso Lorenzo Cobianchi 35, 28921 Verbania (VB) cf. 84010610032; - MARIELLE FRANCO APS, via San Giovanni Bosco 28, 15121 Alessandria (AL), cf. 96066950062.		

5	**Collaborazioni**	
5.1	N di collaboratori coinvolti	14
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	- ARCI VALLE SUSA PINEROLO APS, via Torino 9/6, 10093 Collegno (TO), cf. 95540440013; - ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE COMITATO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA, via San Giovanni Bosco 28, 15121 Alessandria (AL), cf. 91033680066; - IL GROVIGLIO APS, via Strada alla Fornace 8/b, Biella (BI), cf. 90072520027; - A SINISTRA APS, via Brofferio 129, Asti (AT), cf. 94051530050; - CASA DEL QUARTIERE DONATELLO APS, via Augusto Rostagni 23/L, 12100 Cuneo (CN), cf. 96090870047; - MOVIMENTO CONSUMATORI ALTO PIEMONTE APS, corso Cobianchi 35, 28921 Verbania (VB), cf. 93048020031; - GIT (Gruppo di Iniziativa Territoriale) VCO di Banca Etica, via Niccolò Tommaseo 7, 35131 Padova (PD), cf. 02622940233.	
Enti pubblici	- COMUNE DI ALPIGNANO, viale Vittoria 14, 10091 Alpignano (TO), cf. 02465950018; - COMUNE DI SETTIMO TORINESE, piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), cf. 01054240013; - COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO, piazza Marconi 8, 14030 Rocca d'Arazzo (AT), cf. 00095370052; - UNIONE MONTANA VALLE STURA, via Divisione Cuneense 5, 12010 Demonte (CN), cf. 03566610048;	

Enti profit	- K di Malinki di Marco Forno, via Giacomo Matteotti 9, 12100 Cuneo (CN), cf.
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	- CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO ETS (provincia di Biella), via Orfanotrofio 16, 13900 Biella (BI), cf. 90037610020; - Società Solidale ETS – Ente gestore del Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Cuneo, piazzale della Croce Rossa Italiana 1, 12100 Cuneo (CN), cf. 96063990046.

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	**Obiettivi generali (riportare una scelta)**
	Obiettivo 3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età:
7	**Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).**
1° scelta: d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;	
2° scelta: h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;	
8	**Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)**
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;	

9	**Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)**

Arci Piemonte è una delle reti socio-culturali più radicate del Piemonte con 465 associazioni e 122.000 soci/e. Attiva dal 1988, svolge un lavoro di coordinamento e sostegno alle associazioni aderenti sia nella gestione delle loro attività ordinaria sia nello sviluppo di progettualità culturali e sociali che coinvolgono le associazioni aderenti e i comitati locali sia nell'individuazione dei bisogni sia nell'implementazione delle azioni.

Negli ultimi dieci anni si è concentrato su numerose attività in ambito socio-sanitario in rete sui territori interessati dal bando:

- Sistema Integrato Protezione Lavoratori Agricoli, sviluppato nel 2019 da Arci Nazionale - in collaborazione con il comitato regionale - e Caritas per la realizzazione di interventi sanitari, servizi informativi e stipula di protocolli con stakeholder locali nel cuneese e nell'astigiano
- Rete CEET – Cultura, Educazione, Empowerment, Territorio (2021 - 2023), promosso dall'Arci con il contributo di Conibambini per valorizzare e implementare il lavoro educativo che viene svolto quotidianamente da decine di circoli Arci nel contrasto alla povertà educativa di minori e famiglie
- Innesti solidali (2024), realizzato da Arci Piemonte in collaborazione con i comitati territoriali di Cuneo-Asti, Valle Susa-Pinerolo, Novara e Biella-Vercelli e con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con la Regione Piemonte, mette in rete esperienze di welfare territoriale e di agricoltura sociale al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e la costruzione di comunità solidali nei piccoli centri
- SOS - Spazi Oltre la Soglia (2024 - 2025), progetto di Arci Nazionale di cui Arci Piemonte è partner per la creazione di una rete di sportelli di bassa soglia. Grazie al progetto sono state consolidate le attività del Centro Arci Donna di Collegno sul tema dell'educazione finanziaria e della promozione della salute delle donne e sono state organizzate formazioni a livello regionale sul tema dei servizi contro la violenza contro le donne
- progetto STAR (appena avviato), progetto di Arci Nazionale di cui Arci Piemonte è partner per la creazione di sportelli a bassa soglia sulle tematiche socio-sanitarie.

Inoltre, in collaborazione con Compagnia di San Paolo, ha avviato dal 2023 un'azione di consolidamento degli spazi sociali e culturali presenti nelle aree interne e montane.

All'esperienza del comitato regionale si affianca quella dei circoli e dei comitati locali:

- Arci Centro Donna, nato nel 2001 a Collegno, si occupa di promuovere il benessere e l'autodeterminazione delle donne, attraverso attività che spaziano dall'ascolto psicologico a iniziative sanitarie, all'educazione finanziaria. Attualmente è presente in 7 comuni tra cui Alpignano
- la Casa del Popolo di Asti (A Sinistra APS) è attiva dal 2008 e porta avanti servizi per i/le cittadini/e tra cui un CAF CIA
- la Casa del Quartiere Donatello di Cuneo nasce nel 2014 come spazio di servizi e partecipazione per la cittadinanza: ha attivi - tra le altre azioni - una portineria di quartiere e un ambulatorio in collaborazione con Auser
- Arci Verbania porta avanti dal 2018 attività di educazione finanziaria in collaborazione con il Movimento Consumatori e il GIT di Banca Etica
- la Casa delle Donne di Alessandria (Marielle Franco APS), nata nel 2018 come gruppo informale e costituitasi come associazione nel 2023, ospita attività a favore del benessere, della salute e dell'autodeterminazione delle donne, oltre a un centro antiviolenza avviato nel 2024

10	**Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000**

	caratteri)

Ambito sanitario

Gianfranco Conforti
Ex-infermiere in pensione attivo, da quasi vent'anni, come gestore volontario dell'ambulatorio infermieristico di CQD Donatello. Oggi coordinatore dell'attività stessa di ambulatorio, gestito da Auser Cuneo e Vallate, in compresenza della figura di un medico e di un altro infermiere, anch'essi pensionati.

Franco Testore
Ha lavorato per 40 anni presso l'Ospedale di Asti, prima come infermiere poi come medico oncologo. Presiede l'associazione Astro OdV che organizza attività di divulgazione medica e di supporto alle persone malate (es. trasporti a pazienti oncologici/che per cure) e collabora con la Casa del Popolo di Asti.

Laura Bego
Laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Neuropsichiatria Infantile presso l'ASL di Asti, svolge l'attività di libero professionista come Psicoterapeuta dell'Infanzia e dell'Adolescenza dal 1998. Collabora con la Casa del Popolo di Asti.

Educazione finanziaria

Luca Rossi
Avvocato iscritto al foro di Verbania dal 2005, collabora con il Movimento Consumatori dal 2019 nella realizzazione di sportelli consumeristici e azioni di educazione finanziaria e promozione del consumo critico.

Benessere e autonomia delle donne

Lorena Dimucci
Volontaria del centro antiviolenza della Casa delle Donne di Alessandria dal 2023 e operatrice di un CAF dal 2024.

Sonia Però
Laurea in servizio sociale, dal 2016 lavora come operatrice antiviolenza presso il Centro Arci Donna, di cui è coordinatrice dal 2023.

Prossimità

Francesco Vivalda
Operatore di CQD Donatello con laurea di antropologia culturale, da quattro anni gestore, per conto di cooperativa Momo, degli spazi e delle attività per adulti, delle attività dedicate alle aree verdi, nonché di quelle che coinvolgono target con fragilità

Giovanni Pensabene
Dipendente regionale in pensione, da sempre attivo nel terzo settore astigiano sulle tematiche dell'ambiente e della partecipazione attiva. Dal 2025 partecipa alle attività dello sportello per la tutela della salute e l'accesso al SSN

Coordinamento

Alessandro Berti
Responsabile della Segreteria organizzativa di ARCI Piemonte dal gennaio 2025. Opera nel terzo settore con esperienza nel coordinamento di progetti sociali e culturali, supportando il management e la comunicazione di attività e iniziative territoriali e istituzionali.

11	**Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibile fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).**

Il progetto ha individuato due ambiti di azione per rafforzare e strutturare servizi di prossimità collocati in spazi multifunzionali e non stigmatizzanti: la salute e l'educazione finanziaria, due temi interconnessi tra loro, in grado di intercettare diverse fasce della popolazione in termini di età, genere, background culturale e condizione economica - agendo sia in ottica preventiva sia a supporto delle persone in difficoltà - e di rafforzare le competenze di cittadinanza nella popolazione generale.

1. Negli ultimi anni si è andato ampliando e complessificando il concetto di salute: maggiore attenzione a salute mentale e determinanti sociali, emersione di approcci di genere e interculturali e una visione della sanità maggiormente interconnessa con la società e le sue organizzazioni. Parallelamente il SSN è esposto a nuove sfide, quali:
    - l'invecchiamento della popolazione (più di un/a piemontese su 4 ha più di 65 anni[2]),
    - l'aumento della solitudine sia tra le persone anziane (soprattutto donne)[3] sia nella popolazione più giovane, tema affrontato dalla Regione Piemonte[4]
    - l'aumento delle persone che si indebitano per le spese sanitarie[5] o rinunciano a effettuare esami e visite mediche (soprattutto di prevenzione) a causa della difficoltà di coprirne i costi o di accedere al SSN[6]. Secondo il Piano Socio Sanitario regionale sarebbero quasi 400.000 in Piemonte[7]

    La pandemia di Covid 19 ha accelerato alcuni processi e messo in luce l'importanze di servizi sanitari territoriali e di prossimità, come dimostra l'inserimento delle Case di Comunità tra le azioni del PNRR. Anche il Terzo Settore ha individuato nella convergenza tra salute e prossimità, una delle risposte ad alcuni bisogni emergenti:
    - la necessità di un orientamento del/lla cittadino/a rispetto ai servizi e ai propri diritti: ad esempio, la crescente digitalizzazione di molte relazioni tra cittadino/a e Pubblica Amministrazione rischia di creare nuove forme di esclusione, non solo tra la popolazione anziana
    - la necessità di aumentare i livelli di alfabetizzazione sanitaria e diffondere una cultura della prevenzione in tutte le fasce sociali e anagrafiche; da questo punto di vista è molto importante il tema della medicina di genere, a lungo trascurato
    - la necessità di garantire cure di base a persone isolate o che non dispongono di reti consolidate di sostegno e di creare e facilitare relazioni di fiducia tra il sistema sanitario e le persone malate.

2. In un contesto socio-economico di impoverimento[8], diventa importante una diffusione capillare di un'educazione finanziaria di base in grado di fornire ai/lle cittadini/e sia strumenti di gestione del bilancio familiare sia competenze per interfacciarsi con gli attori economici (banche, finanziarie, assicurazioni, etc.). L'Edufin Index descrive un livello di educazione finanziaria in Piemonte insufficiente (56/100), con forti disparità di genere[9]. Anche da questo punto di vista il Terzo Settore ha attivato da tempo servizi di prossimità e divulgazione.

---

[2] *Come si invecchia in un Piemonte sempre più anziano? Uno sguardo sulle opportunità dell'invecchiamento attivo,* IRES Piemonte, 2024

[3] *Ibidem*

[4] Legge regionale 24 luglio 2025, n. 14 "*Interventi per prevenire e contrastare la solitudine e l'abbandono sociale. Istituzione della Giornata regionale dell'ascolto per la prevenzione e il contrasto alla solitudine e all'abbandono sociale*"

[5] *21° Rapporto sanità, CREA Sanità*, 2026

[6] *Rapporto annuale 2025*, ISTAT, 2026

[7] *Piano socio-sanitario 2025 - 2030*, Regione Piemonte, 2025

[8] *Eurostat regional yearbook – 2025 edition,* Eurostat, 2025

[9] Edufin Index, Osservatorio sulla consapevolezza e i comportamenti finanziari e assicurativi degli italiani, 2025

12	**Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)**

Il progetto si pone l'obiettivo di consolidare alcuni presidi territoriali già esistenti nelle diverse province piemontesi, aumentando la qualità progettuale, la formazione di operatori/trici e volontari/e, ampliandone le attività e la rete sia territoriale sia tematica. A tal fine sono stati individuati due ambiti specifici di azione (salute ed educazione finanziaria), apparentemente diversi ma entrambi in grado di intercettare sia situazioni critiche sia le cosiddette fasce grigie, creare una platea di partecipanti - fruitori/trici del progetto caratterizzata da una *mixité* di condizioni a background, dialogare con le istituzioni locali e regionali e la reti territoriali del Terzo Settore (tali caratteristiche saranno approfondite nel prossimo box). A questi due ambiti se ne aggiunge un terzo - la prossimità - che costituisce più un approccio e una postura trasversali a tutto il progetto (anche se si concretizza in azioni specifiche).

Di seguito gli obiettivi specifici suddivisi per ambito di azione:

1. salute di prossimità e accesso al SSN
    a. rafforzare - nell'arco temporale di 9 mesi - alcuni servizi attivi sul territorio in questo ambito in termini di comunicazione, formazione del personale (anche volontario), rete territoriale, numero di persone che ne usufruiscono
    b. promuovere l'alfabetizzazione sanitaria e la cultura della prevenzione in target normalmente poco raggiunti da queste tematiche (es. anziani/e soli/e, persone che vivono in piccoli comuni, ecc.); organizzare almeno 8 incontri di divulgazione e sensibilizzazione in 9 mesi, coinvolgendo 240 persone
    c. promuovere il benessere delle donne e la medicina di genere, con attenzione alle diverse fasi di vita, intercettando anche donne con fragilità (es. anziane sole, donne fuoriuscite da relazioni violente, ecc..) presso centri che offrono diversi servizi per questi target; organizzare almeno 6 incontri che coinvolgano 180 donne in 9 mesi
2. educazione finanziaria
    a. promuovere l'educazione finanziaria attraverso la creazione di percorsi (anche con target specifici come donne in difficoltà) e il consolidamento di quelli esistenti; sostenere e ampliare le attività dello sportello dei diritti del/la consumatore/trice a Verbania, aumentando il numero di persone che ne usufruiscono con una migliore comunicazione; organizzare almeno due cicli di 4 incontri a Verbania e Alpignano (specifico per donne che stanno affrontando percorsi autonomia) che coinvolgano 40 persone in 9 mesi
3. prossimità
    a. rafforzare - nell'arco temporale di 9 mesi - alcuni sportelli di prossimità attivi sul territorio in questo ambito in termini di comunicazione, formazione del personale (anche volontario), rete territoriale, numero di persone che ne usufruiscono
    b. (obiettivo trasversale a tutte le attività) mettere in contatto - attraverso temi specifici - cittadini/e - soprattutto se in condizione di difficoltà o di solitudine - con presidi territoriali in grado di fornire diversi servizi, attività culturali e di socializzazione.

Il progetto vuole intercettare e far incontrare target diversi, ma prevede alcuni focus specifici (che si intrecciano tra di loro):

- persone anziane, soprattutto donne sole
- donne fuoriuscite da vissuti violenti o che stanno intraprendendo percorsi di autonomia
- persone malate che necessitano di cure ambulatoriali
- persone in condizione di solitudine

13	**Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)**

Il progetto si articola su due assi: 1) tre ambiti di azione tematici già citati sopra; 2) il mix tra il rafforzamento di dispositivi già esistenti e l'implementazione di nuovi.

Ambiti di azione

Salute di prossimità e accesso al SSN

- *Esistenti*: ambulatorio del quartiere di Cuneo e sportello per l'accesso al SSN di Asti
  Target: anziani/e, persone che necessitano di cure, giovani fuorisede, cittadinanza generale
- *Da implementare:*
  - incontri di alfabetizzazione sanitaria e promozione della prevenzione
    Target: anziani/e, famiglie con minori, persone con difficoltà economiche (con minori risorse e tempo per prevenzione e adozione di uno stile di vita sano)
  - incontri di promozione della salute delle donne e della medicina di genere
    Target: donne con vissuti violenza, in gravidanza e neomadri, donne LGBTQIA+, anziane, affette da malattie croniche

Educazione finanziaria

- *Esistenti*: sportello del MC a Verbania
  Target: anziani/e, famiglie, consumatori/trici digitali
- *Da implementare:*
  - percorso di educazione finanziaria presso Arci Verbania
    Target: anziani/e, giovani in percorsi di autonomia, persone a rischio di sovraindebitamento
  - percorso di educazione finanziaria presso Arci Centro Donne
    Target: donne con vissuti di violenza o inserite in percorsi di autonomia

Prossimità

- *Esistenti:* sportelli ad Alessandria, Asti, Alpignano, Biella e Cuneo
  Target: anziani/e, giovani, famiglie, donne in condizioni di vulnerabilità, cittadinanza generale

Strumenti di rafforzamento dei servizi esistenti

- miglioramento della comunicazione verso la cittadinanza
- formazione del personale (anche volontario)
- formazioni con operatori di altri servizi del progetto per un approccio interdisciplinare
- ampliamento della rete territoriale
- individuazione di strumenti di monitoraggio

Fasi del progetto (v. cronoprogramma)

- azioni continuative: coordinamento, comunicazione, sostegno ai servizi esistenti, monitoraggio
- fase iniziale: coprogettazione degli incontri, emersione dei bisogni formativi del personale, individuazione dei contenuti da comunicare e del tono di voce
- fase centrale: avvio degli incontri e dei percorsi di educazione finanziaria, avvio delle formazioni, lancio della comunicazione
- fase finale: valutazione e rendicontazione

Integrazione con servizi e istituzioni

Oltre alle collaborazioni con enti locali e associazioni attestate (allegati D2), il progetto mira a espandere le reti territoriali, stringendo protocolli con i servizi socio-assistenziali e sanitari pubblici (consultori, CSM, ospedali) e privati (pubbliche assistenze, centri antiviolenza, etc). Inoltre, è prevista la promozione e diffusione delle campagne e delle iniziative della Regione Piemonte sia in ambito sanitario (Prevenzione Serena, Giornata dell'Ascolto, ecc..) sia rispetto all'educazione finanziaria (L.R 8/2017).

Elementi di innovazione

- *mixité* socioeconomica e aree grigie: TDP mira a far convergere target diversi su tematiche comuni per creare contesti non stigmatizzanti e solidali. Si rivolge sia a chi vive situazioni critiche (es. persone sovraindebitate, donne con vissuti di violenza) sia alle cosiddette aree grigie: anziani/e disorientati/e dalla digitalizzazione dei servizi, giovani in ingresso nella vita adulta e autonoma, inserimento di donne nel mercato del lavoro dopo un periodo di disoccupazione, ecc..
- ruolo dei presidi territoriali: TDP investe fortemente sul consolidamento di spazi che già costituiscono un punto di riferimento per le loro comunità, rafforzando così un'infrastruttura sociale di lunga durata
- nuove tecnologie: il progetto si dota di sistemi gestionali comuni tra i vari servizi e utilizza l'app sviluppata da Arci Nazionale per la mappatura dei servizi

13.1	**Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)**

I **comitati locali di Arci** (Alessandria, Cuneo.Asti, Biella, Valle Susa, Verbania) svolgono una funzione di coordinamento, in collaborazione con il capofila Arci Piemonte che si occupa anche di comunicazione (in collaborazione con l'agenzia di comunicazione **K di Malinki**), formazione e monitoraggio. Inoltre:

- **Arci Biella** mette a disposizione uno sportello di prossimità con **il Groviglio** che mette a disposizione le proprie competenze sulle tematiche LGBTQIA* e il **CSV provinciale** che si occupa del reclutamento e della formazione dei/lle volontari/e; coprogetta e ospita almeno un incontro dell'azione 2
- **Arci Verbania** coorganizza lo sportello dei/lle consumatori/trici e le attività di educazione finanziaria in collaborazione con il **Movimento Consumatori** e il **GIT di Banca Etica;** coprogetta e ospita almeno un incontro dell'azione 2
- **Arci Valle Susa** gestisce l'Arci Centro Donne di Alpignano in cui sono presenti uno sportello di prossimità per le donne, incontri dell'azione 3 e percorsi di educazione finanziaria per donne; il Comune di Alpignano collabora con il Centro attraverso la segnalazione di possibili beneficiarie e la promozione delle attività.

La **CdQ Donatello** mette a disposizione della rete progettuale il proprio ambulatorio e coprogetta e ospita almeno un incontro dell'azione 2. Il **Comune di Cuneo** collabora nell'invio di beneficiari/e, nella promozione delle attività e nella costruzione della rete territoriale e il CSV provinciale nell'invio e formazione di volontari/e.

A Sinistra APS gestisce la CdP Santa Libera inserisce nel progetto i propri sportelli (accesso al SSN e prossimità). Coprogetta almeno due incontri di alfabetizzazione sanitaria: uno presso la propria sede e uno a **Rocca d'Arazzo** in collaborazione con il **Comune**.

La **Marielle Franco APS** gestisce la Casa delle Donne di Alessandria. Coorganizza gli incontri dell'azione 3 presso la propria sede e uno sportello di prossimità per le donne delle città.

Il **Comune di Settimo Torinese e l'Unione Montana Valle Stura** coprogettano un incontro di alfabetizzazione sanitaria sui proprii territori.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Sostegno e rafforzamento di servizi socio-sanitari	Il progetto vuole dare una maggiore solidità e professionalizzazione a due servizi già presenti: ● l'ambulatorio infermieristico della CdQ Donatello a Cuneo: attività di monitoraggio e sensibilizzazione su salute pubblica e individuale, assistenza a persone anziane o sole per piccole azione terapeutiche (iniezioni, assunzione farmaci, misurazione della pressione) ● sportello per l'accesso ai servizi sanitari di A Sinistra APS ad Asti:	50 cittadini/e: anziani/e, famiglie, giovani fuorisede (media di 15 passaggi a settimana)	Arci Piemonte Arci Cuneo Asti CdQ Donatello A Sinistra APS Società Solidale ETS

		supporto per la prenotazione di visite, accompagnamento e monitoraggio nel percorso sanitario	50 cittadini/e: anziani/e, famiglie, giovani fuorisede	
2	Alfabetizzazione sanitaria	Organizzazione di almeno un incontro per spazio di alfabetizzazione sanitaria e promozione di una cultura della prevenzione (es. educazione alimentare, prevenzione dipendenze e ludopatie, contrasto a fake news sulla salute, igiene del sonno, invecchiamento attivo, programmi di screening della Regione, ecc..) con focus specifici su alcune categorie anagrafiche a seconda dei contesti presso: ● CdQ Donatello a Cuneo ● A Sinistra APS ad Asti ● sede Arci Verbania ● sede Arci Biella (con particolare attenzione alle persone LGBTQIA+) ● spazio Unione Montana Valle Stura a Demonte ● uno spazio individuato in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese ● uno spazio individuato in collaborazione con il Comune di Rocca D'Arazzo	240 presenze: cittadini/e: anziani/e, famiglie, giovani fuorisede	Coordinamento e comunicazione: Arci Piemonte Arci Cuneo Asti Arci Biella Arci Verbania CdQ Donatello A Sinistra APS Unione Montana Valle Stura Comune di Settimo Torinese Comune di Rocca D'Arazzo CSV Biella Il Groviglio Società Solidale ETS
3	Promozione del benessere e della salute delle donne	Organizzazione di incontri e laboratori (almeno 2 per spazio) su tematiche legate alla salute delle donne nelle diverse fasi di vita e alla medicina di genere (programma Prevenzione Serena, salute riproduttiva, consapevolezza corporea) presso: ● Arci Centro Donna di Alpignano ● Marielle Franco APS ● sede Arci Biella (con particolare attenzione alle persone LGBTQIA+) ● uno spazio individuato in collaborazione con il Comune di Settimo Torinese ● spazio Unione Montana Valle Stura a Demonte	180 presenze: donne di diverse fasce di età	Arci Piemonte Arci Biella Arci Valle Susa Arci Alessandria Comune di Settimo Torinese Comune di Alpignano CSV Biella Il Groviglio
4	Percorsi di educazione finanziaria	Sostegno alle attività dello sportello del Consumatore a Verbania e organizzazione di due cicli di almeno 4 incontri l'uno sul	50 passaggi allo sportello (40 persone):	Arci Piemonte Arci Valle Susa Arci Verbania

		tema dell'educazione finanziaria ● Arci Centro Donna di Alpignano ● sede Arci Verbania	persone a rischio indebitamento, anziani 40 persone che partecipano alla formazione finanziaria: anziani/e, giovani, donne che intraprendono percorsi di autonomia (Alpignano)	Movimento Consumatori GIT di Banca Etica Verbania Comune di Alpignano
5	Vivere la prossimità	Rafforzamento di sportelli di prossimità - attraverso la formazione di operatori e operatrici e volontari/e, lo scambio di pratiche e materiali, l'individuazione di strumenti comuni - presso: ● A Sinistra APS ● CdQ Donatello ● Arci Centro Donna di Alpignano ● Arci Biella ● Marielle Franco APS	200 persone 400 passaggi: anziani/e, giovani, famiglie, donne (Alpignano e Alessandria)	Arci Piemonte Arci Valle Susa Arci Cuneo Asti Arci Alessandria Arci Biella A Sinistra APS CdQ Donatello Marielle Franco Comune di Alpignano CSV Biella Il Groviglio Società Solidale ETS
6	Attività trasversali	Campagna di comunicazione per la promozione del progetto e dei suoi contenuti	-	Arci Piemonte Arci Asti Cuneo Marielle Franco Arci Verbania Arci Biella Ditta Individuale K di Malinki di Marco Forno
	Attività trasversali	Coordinamento e monitoraggio	-	Arci Piemonte

14	Volontari	
14.1	**Numero di volontari coinvolti**	70
14.2	**Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)**	

Il progetto attribuisce una grande importanza al volontariato sia come di valorizzazione di competenze che non troverebbero spazio altrove (come nel caso delle persone pensionate) sia come coinvolgimento delle persone che usufruiscono dei servizi (in ottica di restituzione mutualistica e di superamento di un'ottica passivizzante della relazione di aiuto) sia come forma di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto ad alcune problematiche sociali.

I/le volontari/e sono coinvolti/e nelle seguenti mansioni:

- Azione 1: gestione dell'ambulatorio da parte di personale sanitario in pensione (Cuneo) e dello sportello di accesso al SSN (Asti); accoglienza da parte dei/lle volontari/e meno formati/e; diffusione dei materiali di promozione
- Azione 2 - 3: coprogettazione, logistica e organizzazione degli incontri rivolti alla cittadinanza; diffusione dei materiali di promozione
- Azione 4: accoglienza e segreteria dello sportello del MC; logistica e organizzazione dei percorsi di educazione finanziaria; diffusione dei materiali di promozione
- Azione 5: attività di sportello (prossimità e accesso al SSN) in collaborazione con eventuale personale pagato: accoglienza e consulenza; diffusione dei materiali di promozione
- Azione 6: diffusione della comunicazione e partecipazione ai processi di valutazione.

Sono previste specifiche formazioni per loro (a cui partecipa anche il personale pagato) sia in presenza sia online:

- elementi amministrativi delle attività di prossimità: raccolta dei dati e privacy, assicurazione, etc
- la storia e la struttura di Arci Piemonte
- accoglienza, ascolto e relazione di aiuto
- modalità di accesso al SSN in Piemonte e campagne di screening e prevenzione della Regione Piemonte
- funzionamento dei servizi antiviolenza
- cos'è l'educazione finanziaria e quali misura prevede la Regione Piemonte.

Sono previsti anche momenti di confronto tra volontari/e e personale retribuito dei diversi servizi al fine di facilitare la collaborazione e individuare le intersezioni tra di essi.

15	**Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).**

Il progetto vuole agire sulla creazione di reti comunitarie basate sulla solidarietà e sulla prossimità, in grado di agire sia a sostegno di situazioni critiche sia in ottica preventiva attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione, valorizzando il radicamento di Arci Piemonte e degli enti partner e collaboratori per intercettare target diversi, spesso poco coinvolti e partecipanti.
A questo elemento comunitario si accompagna la costruzione di un'idea di cittadinanza consapevole e di empowerment: fornire strumenti per rendere il/la cittadino/a cosciente dei propri diritti e capace di esercitarli e agirli su due ambiti quotidiani e fondanti come la salute e l'autonomia economica. In entrambi i casi si tratta di settori presenti nella vita di ogni persona e allo stesso tempo complessi da affrontare per la molteplicità degli attori istituzionali e non, per la difficoltà di molti/e a interpretarne i linguaggi, per la burocratizzazione dei servizi e la posizione di asimmetria in cui l'individuo si può trovare di fronte ad essi, soprattutto quando attraversa situazioni critiche.

I risultati attesi sono:

- aumentata consapevolezza delle persone coinvolte rispetto al funzionamento del SSN e dei propri diritti e doveri come persone pazienti
- aumentata consapevolezza delle persone coinvolte rispetto alla importanza della prevenzione
- accresciuto numero di persone che si sottopongono a screening o adottano stili di vita più sani
- aumentata consapevolezza delle donne coinvolte rispetto alla propria salute
- aumentata consapevolezza delle persone coinvolte rispetto al funzionamento del sistema finanziario (banche, assicurazioni, ecc.) e aumentato empowerment di coloro che vi si interfacciano
- aumentata conoscenza tra le persone coinvolte dei principi dell'educazione finanziaria
- aumentata formazione del personale dei servizi
- aumentata collaborazione con le reti territoriali
- aumentato numero delle persone coinvolte nei servizi preesistenti

16	**Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni,**

	servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Il progetto mira alla creazione di un sistema di servizi e iniziative che prosegua anche dopo la fine dello stesso, attraverso pratiche che Arci Piemonte ha già sperimentato con successo in passato.

Molte delle azioni previste dal progetto avranno effetti anche successivamente al termine delle attività:

- la formazione del personale: soprattutto nel caso dei/lle volontari/e si tratta di persone con un forte legame con gli spazi coinvolti dal progetto e che - conseguentemente - manterranno il proprio attivismo, conservando all'interno dei servizi e dei territori le competenze acquisite
- l'investimento nelle reti territoriali: i protocolli e le relazioni stabilite potranno proseguire una volta avviate e potrebbero essere fonti di altre progettazioni e iniziative di fundraising (soprattutto nel caso delle relazioni con enti locali o fondazioni che potrebbero sostenere nuove azioni che perseguono gli obiettivi del progetto)
- la campagna di comunicazione, pensata in una duplice funzione: la diffusione di contenuti di sensibilizzazione (i cui effetti sulla popolazione sono di lungo periodo) e la produzione di materiali di promozione delle attività di progetto che saranno realizzati in modo da poter essere riadattati dalle singole associazioni anche dopo la fine del progetto.

La realizzazione delle attività in spazi consolidati, spesso attivi da anni sul territorio con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della cittadinanza, offre una garanzia rispetto alla continuità anche senza ulteriori finanziamenti:

- gli obiettivi di progetto coincidono con gli obiettivi degli spazi e delle associazioni coinvolte e potranno - dopo l'investimento iniziale anche con risorse proprie di cui essi dispongono (tesseramento, raccolte fondi, introiti del bar sociale, etc…)
- alcune attività (ambulatori, sportello accesso al SSN, sportello MC) preesistono al progetto e potranno proseguire le attività, beneficiando degli effetti di lungo periodo del percorso di consolidamento
- le attività di divulgazione e sensibilizzazione - create tra gli/le animatori/trici degli spazi una maggiore consapevolezza e competenza sul tema - potranno essere inserite nella loro programmazione ordinaria, anche grazie alle collaborazioni con gli enti del territorio (strutture sanitarie, pubbliche assistenze, associazioni di pazienti, etc) che potranno continuare a portare i propri contenuti presso i presidi territoriali, al fine di portare avanti la propria mission di sensibilizzazione.

17	**Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)**

Sarà attivata all'interno del progetto una cabina di regia composta da un referente di ogni comitato coinvolto dal progetto e dal project manager di Arci Piemonte con lo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività, validare l'impostazione generale della comunicazione e supervisionare il processo di valutazione. La cabina di regia si riunirà almeno 3 volte durante il progetto. Ogni referente è responsabilizzato rispetto all'implementazione delle attività sul territorio e sarà in contatto costante con il project manager al fine di prevenire e gestire eventuali criticità rispetto ai risultati da raggiungere.
Inoltre saranno previste due plenarie (una iniziale e una conclusiva) di tutti i partner e i collaboratori del progetto, che saranno parte integrante del processo di valutazione.

Ai fini del monitoraggio saranno forniti a tutti i partner e collaboratori gantt specifici e file per la raccolta dei dati, in modo da garantire una comparabilità dei risultati raggiunti in ogni sede.

Il processo di valutazione si articolerà in tre fasi:
- iniziale, in occasione della prima plenaria saranno condivisi e discussi gli obiettivi e le metodologie e individuate le milestones del progetto
- intermedia, curata dalla cabina di regia attraverso il monitoraggio dell'avanzamento e la condivisione di eventuali criticità
- finale. La valutazione finale si comporrà di diversi elementi: l'analisi dei dati raccolti mediante il monitoraggio, i feedback ricevuti da volontari e beneficiari del progetto durante le riunioni e le attività, i commenti dei partner e dei collaboratori raccolti durante la plenaria finale. Tra i dati esaminati (oltre a quelli relativi agli indicatori sotto indicati) saranno presenti anche i questionari di valutazione raccolti tra le persone partecipanti.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero cittadini/e coinvolti nelle attività di sportello	340	Tracciamento dei passaggi attraverso file di monitoraggio forniti da Arci Piemonte e conformi alle norme privacy
2	Numero presenze agli incontri di alfabetizzazione sanitaria	240	Fogli firma delle iniziative
3	Numero presenze agli incontri sulla salute delle donne	180	Fogli firma delle iniziative
4	Numero delle persone che partecipano ai percorsi di educazione finanziaria	40	Fogli firma degli incontri
5	Numero delle persone beneficiarie che si attivano come volontarie	30	Registri dei/lle volontari/e delle associazioni

18	**Data prevista di inizio progetto: 02/11/2026**
	Data prevista di fine progetto: 30/10/2027

19	**Cronoprogramma**

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Kick off del progetto	X											
Coprogettazione degli incontri	X	X	X									
Emersione dei bisogni formativi del personale		X	X									
Ideazione della campagna di comunicazione	X	X	X									
Lancio della campagna di comunicazione				X								
Implementazione della campagna di comunicazione					X	X	X	X	X	X	X	X
Avvio e realizzazione delle formazioni					X	X	X	X	X	X	X	X
Sottoscrizione di nuovi accordi di collaborazione								X	X	X	X	X
Avvio e realizzazione delle iniziative pubbliche (Azione 2-3)					X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi di educazione finanziaria (Azione 4)							X	X	X	X	X	X
Supporto ai progetti già esistenti (Azioni 1 e 5)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazione e diffusione del progetto (Azione 6)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riunioni cabina di regia	X					X					X	
Plenaria di tutti i partner e collaboratori		X									X	
Valutazione											X	X
Stesura relazione finale												X
Rendicontazione finanziaria												X
Es Trasmissione alla regione dei materiali finali												X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

Il costo complessivo del progetto è di 65.770,00 € di cui 15.770,00 a cofinanziamento tramite risorse proprie di capofila e partner.

Rispetto alle attività previste da progetto il piano finanziario si articola nel seguente modo:

- spese per il potenziamento degli sportelli esistenti:
    - 14.600,00 € di contributi per stabilizzazione del personale e partecipazione alle attività di formazione, scambio di competenze (formazioni interne) e di rete, incarichi a professionisti/e per arricchire l'offerta del servizio
    - 1.210,00 € di compensi per formatori/trici esterni/e
- spese per la realizzazione delle nuove attività previste dal progetto (alfabetizzazione sanitaria, medicina di genere, educazione finanziaria):
    - 20.000,00 € di spese di personale o professionisti/e del capofila, dei partner e dei collaboratori per l'implementazione di queste azioni (soprattutto in termini di coordinamento delle reti territoriali e segreteria organizzativa) - 3.500,00 € sono a cofinanziamento
    - 8.800,00 di spese relative agli spazi che ospitano le attività (affitti, utenze, ecc..) di cui 7.000,00 € a cofinanziamento
- spese di comunicazione (rispetto a tutte le attività del progetto):
    - 8.000,00 € di campagna di comunicazione gestita da Arci Piemonte, di cui 2.000,00 di cofinanziamento
    - 4.400,00 € ai partner per la stampa di materiali e il SMM management: Arci Cuneo Asti e Marielle Franco APS hanno un contributo più consistente perchè cureranno l'implementazione della strategia di comunicazione di due azioni specifiche (rispettivamente Azione 2 e Azione 3)
- spese specifiche per i/le volontari/e (oltre alle formazioni):
    - 490,00 € di assicurazione (la polizza proposta da Arci Nazionale prevede una quota di 7 € a volontario/a)
    - 950,00 € di rimborsi spese (come cofinanziamento)
- spese di coordinamento:
    - 10.000,00 € di personale di Arci Piemonte, di 5.000,00 a cofinanziamento
- spese generali:
    - 3.470,00 € di spese generali a cofinanziamento.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1. Spese generali Arci Piemonte	0,00 €	1.700,00 € (risorse proprie)	1.700,00 €
1. Spese generali Arci Biella	0,00 €	350,00 € (risorse proprie)	350,00 €
1. Spese generali Arci Verbania	0,00 €	270,00 € (risorse proprie)	270,00 €
1. Spese generali Marielle Franco APS	0,00 €	500,00 € (risorse proprie)	500,00 €
1. Spese generali Arci Cuneo Asti	0,00 €	650,00 € (risorse proprie)	650,00 €
2. Personale Arci Piemonte: coordinamento, monitoraggio, rendicontazione	5.000,00 €	5.000,00 € (risorse proprie)	10.000,00 €
2. Personale Arci Piemonte: segreteria organizzativa degli incontri pubblici	5.000,00 €	2.500,00 €	7.500,00 €
4. Spese per acquisto servizi - Personale Arci Biella: coordinamento, amministrazione e cura della rete territoriale	2.000,00 €	1.000,00 € (risorse proprie)	3.000,00 €
4. Spese per acquisto servizi - Personale Arci Verbania: coordinamento, amministrazione e cura della rete territoriale	2.000,00 €		2.000,00 €
4. Spese per acquisto servizi - Personale Arci Cuneo Asti: coordinamento, amministrazione e cura della rete territoriale	3.500,00 €		3.500,00 €
4. Spese per acquisto servizi - Personale Marielle Franco APS: coordinamento, amministrazione e cura della rete territoriale	1.000,00 €		1.000,00 €

4. Spese per acquisto servizi - Personale Marielle Franco APS: operatrice di sportello	2,000,00 €		2,000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Piemonte: collaboratrici esterne presso il Centro Arci Donne (sportello di prossimità)	1,000,00 €		1,000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Piemonte: consulenti per attività Centro Arci Donne (nuove attività su salute ed educazione finanziaria)	2.000,00 €		2.000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Marielle Franco APS: professioniste (mediche, avvocate, ginecologhe) per attività di sportello e divulgazione	1.600,00 €		1.600,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Cuneo: attività CdQ Donatello	3,000,00 €		3,000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Cuneo: attività A Sinistra APS	3,000,00 €		3,000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Verbania: consulenti Movimento Consumatori	1.000,00 €		1.000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Verbania: consulenti per educazione finanziaria	1.000,00 €		1.000,00 €
4. Spese per acquisto servizi Arci Biella: consulenti per lo sportello	3,000,00 €		3,000,00 €
5. Comunicazione Arci Piemonte: campagna di comunicazione del progetto	6.000,00 €	2.000,00 €	8.000,00 €
5. Comunicazione Arci Cuneo Asti	2.000,00€		2.000,00€
5. Comunicazione Marielle Franco APS	2.000,00€		2.000,00€
5. Comunicazione Arci Verbania	200,00 €		200,00 €
5. Comunicazione Arci Biella	200,00 €		200,00 €

5. Formazioni Arci Piemonte	1.210,00 €		1.210,00 €
6. Rimborsi spese volontari/e Arci Cuneo Asti		450,00 € (risorse proprie)	450,00 €
6. Rimborsi spese volontari/e Marielle Franco APS		500,00 € (risorse proprie)	500,00 €
7. Assicurazione volontari Arci Piemonte	70,00 €		70,00 €
7. Assicurazione volontari Arci Verbania	70,00 €		70,00 €
7. Assicurazione volontari Arci Biella	70,00 €		70,00 €
7. Assicurazione volontari Marielle Franco APS	140,00 €		140,00 €
7. Assicurazione volontari Arci Cuneo Asti	140,00 €		140,00 €
8. Spese spazi Arci Piemonte		3.000,00 € (risorse proprie)	1.950,00 €
8. Spese spazi Arci Biella	900,00 €	500,00 € (risorse proprie)	1.400,00 €
8. Spese spazi Arci Verbania	900,00 €	1.000,00 € (risorse proprie)	1.900,00 €
8. Spese spazi Arci Cuneo Asti		2.000,00 € (risorse proprie)	2.000,00 €
8. Spese spazi Marielle Franco APS		500,00 € (risorse proprie)	500,00 €
TOTALI	50.000,00 €	21.920,00€	71.920,00 €
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
		30,48%	

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
   Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

Torino, 06/07/2026